



Conforme a P.G. n. 475866, del 24/12/2025

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA NEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 DI VERONA, CIRCOSCRIZIONE 4^a – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla d.ssa Paola Zanchetta, Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, e domiciliata per tale funzione presso la sede del Comune,

E

il Comitato Genitori IC5 Verona, rappresentato ai fini della sottoscrizione del presente patto da Maddalena Maria Marcolungo (d'ora innanzi: soggetto "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà presentata dal proponente in data 31/03/2025 (P.G. n. 120801/2025) riguardante interventi di piccola manutenzione ordinaria, come descritti nell'allegato alla proposta (individuati con: prot. n. 2539, del 25/02/2025; prot. n. 3093, dell'11/03/2025; prot. n. 3618, del 20/03/2025; prot. n. 3693, del 21/03/2025; prot. n. 3617, del 30/03/2025) nei plessi dell'Istituto Comprensivo n. 5 di Verona, nelle Circoscrizioni 4^a e 5^a, e, più precisamente, presso le Scuole Primarie: *6 maggio 1848; Pietro Frattini; Emilio Salgari* e le Scuole dell'Infanzia: *Contrada Polese; La Mongolfiera*;
- Il nulla osta espresso, per competenza, dalla Direzione Edilizia Scolastica, in data 16/12/2025 (P.G. n. 462321/2025);

- la Determinazione dirigenziale n. 6682, del 23/12/2025, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta di sussidiarietà del 31/03/2025 (P.G. n. 120801/2025), di cui in *Premessa*.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende svolgere interventi di piccola manutenzione ordinaria, come descritti nell'allegato alla proposta e come riportati nell'Allegato al patto, parte integrante, nei plessi dell'Istituto Comprensivo n. 5 di Verona, nelle Circoscrizioni 4^a e 5^a, e, più precisamente, presso le Scuole Primarie: *6 maggio 1848; Pietro Frattini; Emilio Salgari* e le Scuole dell'Infanzia: *Contrada Polese; La Mongolfiera*.

Le azioni devono svolgersi in condizioni di sicurezza e nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, Regolamento, sono sempre esclusi gli interventi che comportino attività in quota e/o rischi non proporzionati rispetto alle finalità e ai risultati attesi.

Ciò vale con particolare riguardo agli interventi di sistemazione di neon e di tinteggiatura di pareti. In quest'ultimo caso, nello specifico, la tinteggiatura deve essere eseguita da terra, con rulli su asta per i punti più alti di mt. 2 rispetto al piano stabile.

Ogni intervento deve essere preventivamente comunicato, con congruo anticipo, alla Direzione Edilizia Scolastica, scrivendo all'indirizzo: edilizia.scolastica@comune.verona.it, onde evitare interferenze con eventuali altri interventi programmati dai competenti uffici comunali.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata corrispondente al tempo necessario per la realizzazione degli interventi elencati al punto n. 2.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dalla R.d.A., di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, vengono nominate come Referenti dell'Amministrazione (R.d.A.), la d.ssa Lisa Lanzoni, EQ Responsabile Servizio Terzo Settore e Patti di Sussidiarietà della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà e la dott.ssa Barbara Filippi, EQ Responsabile Scuole Infanzia della Direzione Servizi Zeroisei, in ragione delle rispettive specifiche competenze e per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, come da comunicazione al proponente.

Le R.d.A. esercitano, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, si individua Maddalena Maria Marcolungo, come individuata in epigrafe, come referente per intrattenere con il Comune tutte le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante il patto, nonché come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione alle R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalle R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza di ciascuno degli interventi effettuati nei plessi di cui al punto n. 2, idonea rendicontazione sullo svolgimento delle attività svolte.

A tal fine, il Comune provvede a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dal proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico, nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal proponente, per la durata delle stesse.

Il proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere con congruo anticipo agli indirizzi e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it e edilizia.scolastica@comune.verona.it; ciò si rende necessario al fine di evitare interferenze con eventuali altri interventi programmati dai competenti uffici comunali negli spazi del patto.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione di cui al punto n. 2.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 24/12/2025

f.to per il Comune
la Dirigente Direzione Promozione dei Diritti e
Sussidiarietà
d.ssa Paola Zanchetta

f.to per il Comitato Genitori IC5 Verona
Maddalena Maria Marcolungo

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE AL PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA NEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO n. 5 DI VERONA, CIRCOSCRIZIONE 4^ – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

Il presente Allegato, parte integrante al patto in epigrafe, riporta, come di seguito, gli interventi di piccola manutenzione ordinaria nei plessi dell'Istituto Comprensivo IC5 di Verona, in Circoscrizione 4^, in conformità alla proposta di sussidiarietà del 31/03/2025 (P.G. n. 120801/2025), su cui è intervenuto nulla osta della competente Direzione Edilizia Scolastica, in data 16/12/2025 (P.G. n. 462321/2025):

Presso la Scuola Primaria *6 maggio 1848*:

- abbattimento delle pareti divisorie di cartongesso in sala mensa e tinteggiatura di quelle annerite;
- sistemazione delle pareti (stuccatura di buchi o zone scrostate, tinteggiatura di colore bianco delle pareti annerite e, ove necessario, dei soffitti) nelle seguenti aule: n. 6 (qui è da ripristinare soltanto il rivestimento ruvido sottostante i pannelli di legno colorati) – 8-9-10-11-13-14-15;
- tinteggiatura delle pareti degli atri A1 e A2;
- stuccatura e tinteggiatura della parete scrostata (quella verso la scuola secondaria) della palestra;
- riparazione del bagno guasto delle classi seconde;
- posizionamento di strisce adesive antiscivolo sulla pavimentazione gommata dell'ingresso principale.

Presso la Scuola Primaria *Pietro Frattini*:

- stuccatura di buchi dovuti allo spostamento di lavagne nelle aule, in particolare quelle al piano 1° e tinteggiatura delle medesime;
- sistemazione e tinteggiatura del corridoio che porta alla palestra;
- sistemazione scaletta esterna della porta C;
- sistemazione di alcune piastrelle rosse del cortile e ripristino di alcuni punti della pavimentazione;
- fissaggio di alcuni marmetti dello scivolo.

Presso la Scuola Primaria *Emilio Salgari*:

- stuccatura di buchi o zone scrostate e tinteggiatura di pareti di aule, corridoi e bagni;
- sistemazione di: copritermosifoni nelle aule e nei corridoi, paraspigoli, corde di tapparelle in aule e corridoi, aste di legno nelle aule per appendere cartelloni, rubinetteria nei bagni, cassetta dello scarico di un bagno, di lampade neon nelle aule.

Presso la Scuola dell'Infanzia *Contrada Polese*:

- rimozione di alcuni giochi deteriorati (gioco rete e fiori nelle casette);
- sistemazione del neon nell'atrio della scuola e sostituzione di neon presenti nei bagni della sezione A e E;
- sistemazione parete esterna della sezione B;
- sostituzione di battiscopa nella sezione B.

Presso la Scuola dell'Infanzia *La Mongolfiera*:

- stuccatura dei buchi presenti nei muri delle varie stanze e tinteggiatura;
- sistemazione neon;
- sostituzione di assi di legno a protezione del muro nelle sezioni;
- sostituzione del dispenser porta-sapone nei bagni insegnanti;
- applicazione a muro, nella sala multifunzionale, di un telo riavvolgibile per proiezione.